



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. ...31... DEL ...3 Maggio 2019...

OGGETTO: Deliberazione della Giunta Regionale n. 1170 del 7 agosto 2018 con oggetto "Interventi di promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo. Approvazione del "Programma attuativo annuale - 2018" e dell'Avviso Pubblico per il finanziamento di iniziative e progetti per l'invecchiamento attivo". Conferma avvio attività ed esclusioni.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Il presente provvedimento prende atto della trasmissione tramite PEC dell'Avvio attività come previsto dal paragrafo 11 dell'Avviso pubblico di cui alla DGR indicata in oggetto e delle conseguenti esclusioni.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

Vista la Legge regionale 8 agosto 2017, n. 23 "Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo", con la quale la Regione del Veneto ha riconosciuto e valorizzato il ruolo delle persone adulte o anziane nella comunità, promuovendone la partecipazione alla vita sociale, civile, economica e culturale;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1170 del 7 agosto 2018 con cui è stato approvato il "Programma attuativo annuale -2018" nonché i criteri, le tipologie di azioni e le modalità operative e procedurali dell'"Avviso Pubblico per il finanziamento di iniziative e progetti per l'invecchiamento attivo" (di seguito 'Avviso');

Preso atto dell'istruttoria effettuata dalla Commissione tecnica prevista nel Paragrafo 10 dell'Avviso e dei due susseguenti decreti del Direttore regionale n. 162 del 10 dicembre 2018 e n. 171 del 24 dicembre 2018 di presa d'atto delle risultanze istruttorie e di valutazione della Commissione tecnica e conseguente assunzione d'impegno di spesa;

Dato atto che i soggetti di cui alle domande ammesse a finanziamento avevano l'onere di dar avvio alle attività progettuali entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione delle graduatorie sul BURV nonché di trasmettere le comunicazioni e produrre la documentazione ivi previste (Paragrafo 11 dell'Avviso);

Ravvisata la necessità di, vagliate le varie comunicazioni di avvio di attività trasmesse, considerare ammissibili anche le domande incomplete (opportunamente di seguito completate) ovvero in ritardo, in base al principio di *favor* nei confronti degli istanti, sulla considerazione che comunque si tratta di soggetti che hanno già visto accolte le loro domande corredate dal progetto, con conseguente finanziamento, poiché comprese nei due decreti di cui sopra;

Valutato che, ad ogni modo, il criterio appena illustrato non possa essere applicato a chi non ha inviato nulla di quanto richiesto entro la data del presente atto, con ciò dimostrando una condotta assolutamente contraria all'assolvimento dell'onere indicato al Paragrafo 11 dell'Avviso e certificando inoltre il mancato avvio dell'attività progettuale avanzata per cui, pur presenti nei precedenti decreti più sopra indicati, non vengono menzionati nell'**Allegato A** del presente provvedimento;

Da ultimo si indicano i seguenti soggetti che non si sono visti assegnare la somma, pur avendone diritto rispetto la domanda presentata, i quali daranno avvio alle attività progettuali entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul BURV nonché le comunicazioni e produzione di documentazione ivi previste (Paragrafo 11 dell'Avviso): Anteas Campolongo Maggiore; Omnia Impresa sociale; Comune di Castel d'Azzano; Isfid Prisma soc. cooperativa; Istituto Rezzana di Breganze.

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto l'art. 44 della Legge Regionale n. 45 del 29 dicembre 2017;

Visto l'art. 2, comma 2, lett. f) della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 47;

Vista la Legge Regionale 8 agosto 2017, n. 23;

Vista la D.G.R. n. 1170 del 7 agosto 2018;

Visti il D.D.R. n. 162 del 10 dicembre 2018 e n. 171 del 24 dicembre 2018;

DECRETA

1. di approvare l'**Allegato A** "Enti con comunicazione di avvio delle attività progettuali", atto presupposto per l'erogazione dell'acconto di cui al Paragrafo 13 dell'Avviso;
2. approvare l'ammissione dei soggetti indicati nell'ultimo paragrafo di premessa, che qui si intende completamente ripresa e trasfusa;
3. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, il ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta pubblicazione e se precedente conoscenza;
4. di pubblicare il presente atto in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.



F.to Dott. Fabrizio Garbin